



LABOUR CONSULTING SRLTP

Società a Responsabilità Limitata tra Professionisti – c.s. 10.000 € i.v.
Iscrizione Ordine Consulenti del Lavoro di Reggio Emilia

Soci Fondatori

Dott.ssa Cristina Campani - Consulente del Lavoro
Dott. Matteo Marmioli - Consulente del Lavoro
Rag. Gino Scalabrini - Consulente del Lavoro

Partners di Studio

Dott.ssa Francesca Atzeni - Consulente del Lavoro
Paola Lavinia Chierici - Consulente del Lavoro
Dott.ssa Cristina Fantuzzi - Consulente del Lavoro

Via Pier Carlo Cadoppi, 14
42124 REGGIO EMILIA (RE)
Tel. 0522.927202 Fax 0522.230753

Borgo della Salnitrrara, 3
43121 PARMA (PR)
Tel. 0521.941760 Fax 0521.942176

P.I. 02735450351
Mail labour@labourconsulting.com
Pec labourconsulting@legalmail.it
Web www.labourconsulting.com

**Ai Clienti in indirizzo
Loro sedi**

Parma-Reggio Emilia, 10 marzo 2020.

Oggetto: DPCM 8 e 9 marzo 2020 – Un breve approfondimento sulla gestione del rapporto di lavoro nei casi di scarsa affluenza di Clienti e riduzione ordinativi.

Riprendendo le nostre precedenti comunicazioni sul tema (NL 23-24 feb. 2020, 3.3.2020, 8.3.2020), vogliamo offrire alcuni spunti di riflessione sulle nuove restrizioni imposte dai DPCM 8 e 9 marzo 2020.

Il DPCM 9.3.2020, in vigore da oggi, introduce, **fino al 3 aprile**, misure per contrastare e contenere il diffondersi del Coronavirus in tutto il territorio nazionale. Tale DPCM estende la **zona arancione** a tutto il territorio nazionale dettando forti restrizioni sulla mobilità sia interne ai territori che da comune a comune e/o provincia a provincia. Lo spirito di questi DPCM è già stato più volte commentato e, quindi, in questa NL ci limiteremo ad evidenziare che, tenuto conto dello spirito e delle finalità dei DPCM, delle prescrizioni legale al lavoro (che necessitano di comprovate esigenze lavorative), del fondamentale dovere di garantire la sicurezza dei lavoratori e la salvaguardia delle attività di impresa e commerciali (che vengono poste in quarantena ove si verificasse il rischio di un contagiato tra gli addetti) e della scarsa affluenza di clienti e riduzione degli ordinativi, **si consiglia ai datori di lavoro lo smaltimento di ferie e permessi e di attivare, ove possibile, lo smart working.**

Ciò significa che, per limitare il pericolo del contagio, ferie, permessi e smart working sono strumenti prioritari da utilizzare nella gestione dell'emergenza e nell'ottica di minimizzare gli spostamenti e le presenze sul luogo di lavoro.

Si ritiene pertanto che, considerata la situazione di emergenza, la collocazione in ferie o permesso retribuito conto lavoratore, **non richieda il consenso del lavoratore** (che pertanto non è nella condizione di poterla rifiutare se in particolare, la gestione di ferie e permessi riguarda giorni/ore maturate l'anno precedente e non ancora godute).

A tal fine si suggerisce di verificare in primis la presenza di permessi (comunemente chiamati Riduzione Orario di Lavoro, ROL, PAR, Ex Festività, ecc.) che, ove maturati l'anno precedente (AP) e non goduti, potranno essere prioritariamente gestiti dal datore di lavoro (molti Ccnl prevedono infatti una gestione collettiva datoriale – es. Ccnl Commercio Confcommercio, il Metalmeccanico Ind. e PMI per 6 giorni di PAR, le Farmacie, i Pubblici Esercizi, ecc.)

In sintesi le comprovate esigenze lavorative che giustificano lo spostamento per recarsi sul luogo di lavoro non possono che riguardare **le presenze necessarie per garantire la continuità produttiva e organizzativa dell'azienda, "al netto" dello smart working e delle ferie/permesso.**

Si ricordi infine che è richiesto al datore di lavoro, anche in relazione agli obblighi di sicurezza e tutela della salute dei dipendenti che su di lui gravano in base all'articolo 2087 del Codice civile e del decreto legislativo 81/2008, di effettuare una attenta valutazione del numero di lavoratori che devono recarsi fisicamente sul luogo di lavoro per garantire la continuità produttiva.

I Professionisti e Collaboratori dello Studio scrivente sono a disposizione per ogni chiarimento che si rendesse necessario in relazione a quanto qui comunicato, nonché per la definizione, unitamente ai Clienti, della gestione degli adempimenti conseguenti.

Cordiali saluti.

Labour Consulting Srltp

RIPRODUZIONE VIETATA